



Delibera della Giunta Regionale n. 521 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 4 APRILE 2012 N. 35 DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012 N. 5. INTESA DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA A FAVORE DELLA SOCIETA' ENERGAS S.P.A. DI NAPOLI PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO DELL'IMPIANTO SITO IN NAPOLI, VIA ARGINE N. 259.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. l'articolo 57 decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", come convertito dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici per la politica energetica nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lett. i) della legge 23 Agosto 2004, n. 239, per i quali le autorizzazioni previste all'art. 1, comma 56, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;
- b. l'articolo 57, commi 1 e 2, del decreto legge 9 Febbraio 2012, n. 5, c.d. "Semplifica Italia", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35, individua fra le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 7, lett. i), della legge n. 239 del 2004, le seguenti tipologie di impianto:
 - stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
 - depositi costieri di oli minerali come definiti dall'articolo 52 del Codice della Navigazione;
 - depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
 - depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del g.p.l., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
 - depositi di stoccaggio di g.p.l. di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
- c. in relazione alle suddette tipologie di impianto, il citato decreto legge n. 5/2012 prevede che le relative autorizzazioni siano rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, limitatamente agli impianti industriali strategici e relative infrastrutture disciplinati dall'articolo 52 del Codice della Navigazione, d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 Agosto 1990, n. 241;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- a. con DM n.17088 del 7 Luglio 2003 la società Cleam, oggi Energas s.p.a. a seguito di incorporazione per fusione, è stata autorizzata ad ampliare la capacità di stoccaggio del deposito costiero di g.p.l. a complessivi mc 10.916, mediante l'installazione di ulteriori n. 8 serbatoi per g.p.l. della capacità di mc 500 ciascuno, ad installare un nuovo punto di travaso ed una nuova pompa, a rinunciare a mc 400 di GPL in bombole, nonché ad eliminare gli impianti di imbottigliamento;
- b. la stessa società, avendo effettuato solo i lavori relativi alla dismissione degli impianti di imbottigliamento e alla rinuncia dello stoccaggio di g.p.l. in bombole, senza terminare gli altri lavori nei due anni prescritti dall'articolo 5 del decreto ministeriale citato, a sua volta è stata autorizzata dalla Regione Campania alla proroga dei predetti lavori fino al 7 Luglio 2007;
- c. con domanda in data 30 Novembre 2012 la Energas, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori relativi all'ampliamento, già autorizzato con il decreto di cui sopra;
- d. con nota n. 0026689 del 11 Gennaio 2013, il Settore 04 Regolazione dei Mercati, dell'A.G.C.12 Sviluppo Economico della Regione Campania, a seguito dell'entrata in vigore della legge 4 aprile 2012 n. 35, di conversione del Decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, ha trasferito, per quanto di competenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle Infrastrutture Energetiche, Divisione IV, l'intero fascicolo della Società Energas S.p.a. di Napoli;

RILEVATO CHE:

- a. con nota n.0006717 del 02 Aprile 2013 il Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Energia, in ottemperanza all'art. 57 della legge 4 aprile 2012 n.35 e ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i., ha indetto, per il giorno 9 Aprile 2013, la relativa Conferenza dei Servizi ai fini

- del rilascio dell'autorizzazione per l'ampliamento della capacità volumetrica complessiva di stoccaggio del deposito di g.p.l. della Società Energas S.p.a. di Napoli;
- b. nel corso della prima seduta della Conferenza dei servizi, nella quale sono stati formalizzati i pareri favorevoli, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni e degli Enti interessati, il Comune di Napoli risultava assente;
 - c. con successiva nota n.0015962 del 31 Luglio 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi in data 10 Settembre 2013, nel corso della quale sono stati acquisiti ulteriori pareri favorevoli, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni ed Enti, tuttavia ancora in assenza del Comune di Napoli;

CONSIDERATO che:

- a. con nota n. 0003759 del 24 Febbraio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, ha trasmesso la determinazione conclusiva del procedimento attivato su istanza di Energas SpA per il rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione dei lavori relativi alla modifica del deposito costiero di GPL sito in Napoli;
- b. nella predetta determinazione il Ministero, in relazione alla comunicazione n. 2013/681772 del 12 Settembre 2013 con la quale il Comune di Napoli aveva evidenziato di non avere ricevuto la documentazione relativa alla procedura in esame, precisa di aver a quest'ultimo trasmesso, con nota n.0023149 del 27 Novembre 2013, la domanda e la relativa documentazione tecnica presentata dalla Società Energas S.p.a.;
- c. la determinazione in parola, considerata la mancata presentazione di osservazioni al verbale di conclusione della conferenza di servizi da parte degli Enti e delle Amministrazioni interessati al procedimento e dal Comune di Napoli, conclude positivamente il procedimento avviato, dichiarando la sussistenza dei presupposti per l'emanazione del provvedimento di autorizzazione previa intesa che la Regione Campania deve esprimere ai sensi dell'art.57 della Legge 35/2012;

CONSIDERATO che successivamente:

- d. con nota prot.981294 del 11 Dicembre 2014 il Vice Direttore Generale Area Tecnica del Comune di Napoli ha espresso parere contrario all'ampliamento per la non conformità con il vigente Piano regolatore della città;
- e. con nota prot.n. 958075 del 3 Dicembre 2015, trasmessa alla Regione Campania dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia con comunicazione n.252 del 11/01/2016, il Comune di Napoli, Direzione Centrale Ambiente, ha espresso per quanto di competenza parere favorevole ai lavori di modifica e ampliamento della capacità volumetrica complessiva del deposito costiero di G.P.L. della Società Energas S.p.a. di Napoli, in considerazione delle integrazioni prodotte dalla Società in data 4 Agosto 2015 che prevedono un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei relativi impianti e infrastrutture;
- f. con nota prot. 0211040 del 10 Marzo 2016, che richiama le precedenti comunicazioni del Comune nel Dicembre 2014 e nel Dicembre 2015, il Vice Direttore Generale Area Tecnica del Comune di Napoli ha confermato la conformità allo strumento urbanistico solo laddove non si ravvisi incremento della capacità dell'impianto;
- g. con nota prot. 0507884 del 25 Luglio 2016 del MISE – Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche, il Ministero, richiamate le suddette note pervenute dal Comune di Napoli, nel ricordare che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di procedimento che per legge deve rispettare il termine di 180 giorni - ampliamento scaduto – ha chiesto nuovamente alla Regione Campania il rilascio dell'intesa;

RITENUTO, in considerazione della determinazione del MISE di conclusione, con esito positivo con prescrizioni, del procedimento, di poter procedere alla formalizzazione dell'Intesa, da parte della Regione Campania, limitatamente all'accertamento, di competenza, in ordine alla coerenza con la politica energetica regionale, ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 35/2012, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ministeriale alla Società Energas S.p.a. di Napoli Via D. Morelli, 75, per i lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro e di ampliamento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL a mc. 10.416 dell'impianto sito nel

comune di Napoli, Via Argine, 259, restando, ovviamente, riservate agli altri enti le valutazioni degli aspetti di rispettiva pertinenza;

PROPONE e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di formalizzare l'Intesa, da parte della Regione Campania, limitatamente all'accertamento, di competenza, in ordine alla coerenza con la politica energetica regionale, ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 35/2012, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ministeriale alla Società Energas S.p.a. di Napoli Via D. Morelli, 75, per i lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro e di ampliamento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL a mc. 10.416 dell'impianto sito nel comune di Napoli, Via Argine, 259, restando riservate agli altri enti le valutazioni di rispettiva pertinenza;

2. di trasmettere l'Intesa così formulata a:

- 2.1 Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle Infrastrutture Energetiche, Divisione IV, per il rilascio dell'autorizzazione per l'ampliamento della capacità del deposito costiero di G.P.L. (gas di petrolio liquefatto) in questione;
- 2.2 Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- 2.3 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- 2.4 competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.